

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

## IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

### Investimento M4C1.2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale  
del personale scolastico

Migliorare la formazione digitale del personale scolastico

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

## IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

### Investimento 1.4 -

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

### Investimento 4.0 -

Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

Azione 2 - NEXT GENERATION LABS

## Investimento M4C1.2

- Questa linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione

## Investimento M4C1.2

digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, il tutto in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.2 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti).

## Investimento M4C1.2

- La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua.
- L'attuazione di questa linea di intervento è assicurata dal Ministero dell'Istruzione e coinvolgerà circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative.

# Assegnazione finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche

- Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali.
- Registrato dalla Corte dei conti al n. 2221 del 25 agosto 2022

# Assegnazione finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche

- Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n.218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.
- Registrato alla Corte dei conti al n.2245 del 2 settembre 2022

## Investimento 1.4

- L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.



## Azioni a livello nazionale

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di *mentoring*, *counseling*, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile *online* per supportare l'attuazione dell'investimento;

## Azioni a livello nazionale

- distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

## Azioni a livello nazionale

- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

# Milestone e Target

- **Le Milestone - traguardi**
- Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale:
  - sono traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
  - individuano spesso fasi chiave dell'attuazione delle misure (e.g. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi informativi, etc.).
- **I Target - obiettivi**
- I target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili:
  - sono traguardi quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
  - sono misurati tramite indicatori ben specificati (e.g. km di ferrovie costruite, metri quadri di superficie oggetto di interventi di efficientamento energetico, numero di studenti che hanno completato la formazione, etc.).

# Target e milestone

- 820.000 studentesse e studenti o giovani coinvolti nei processi di formazione, di cui 470.000 nella fascia di età 12-18 anni e 350.000 nella fascia di età 18-24 anni, entro il 31 dicembre 2024;
- riduzione della dispersione scolastica per raggiungere la media del 10,2% nel 2026.

# Semplificazioni

- riparto diretto di risorse tra le scuole con decreto del Ministro dell'Istruzione, senza ricorso ad un previo avviso pubblico;
- flessibilità nell'utilizzo delle risorse mediante opzioni di costo semplificato;
- assegnazione dell'anticipazione del 10% del finanziamento al momento della sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

## Opzioni di costo semplificato

- Rendicontazione a costi standard
- I costi ammissibili "maturano" soltanto con la registrazione delle attività svolte, senza necessità di allegare alcuna documentazione contabile. Pertanto, spetta all'istituzione scolastica la continua alimentazione del sistema al fine di non incorrere in ritardi attuativi e bloccare lo stesso circuito finanziario.

# Opzioni di costo semplificato

- **Rendicontazione con applicazione del tasso forfettario**
- Una delle novità più rilevanti introdotte dai nuovi Regolamenti in tema di semplificazione dei costi è la possibilità di applicare il tasso forfettario sino al 40% delle spese del personale per calcolare i rimanenti costi (cfr. art. 14 del Reg. UE 1304/2013).



# Finalità e obiettivi delle azioni

- Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

# Finalità e obiettivi delle azioni

- A questo scopo gli interventi mirano a:
- a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

# Finalità e obiettivi delle azioni

- b) nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra le scuole e l'orientamento;

# Finalità e obiettivi delle azioni

- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva consapevolezza dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

# Finalità e obiettivi delle azioni

- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità, rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

# Finalità e obiettivi delle azioni

- Tali soggetti (agenzie di formazione, aziende, enti del terzo settore) possono contribuire, fornendo strumenti e /o percorsi didattici qualificanti, ad un approccio innovativo, integrato e collaborativo con il mondo esterno all'istituzione scolastica.

# Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, sono chiamate a progettare le azioni legate all'Investimento 1.4, tenendo conto dei seguenti **orientamenti-chiave**, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei *target* del PNRR:

# Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

- **DURATA DELLE AZIONI**
- È necessario progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso **piani pluriennali** per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio.
- Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024.



# Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

- **ESPERIENZE DI RETE**

- Le scuole dovranno, inoltre, favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi".
- Si dovrà creare una rete di scuole che affrontano sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni che si sono rivelate efficaci.
- Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose,

# Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori.

# Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

- **INTEGRAZIONE TRA SCUOLA ED EXTRA SCUOLA**
- Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari.
- Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).

# Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

- **PREVENZIONE**

- Le azioni e gli interventi vanno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

## POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI PIU' FRAGILI

- Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio *on line* e il ricorso alla didattica laboratoriale.

## POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI PIU' FRAGILI

- Presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con *background* migratorio.

## CONTINUITA' NELLE FASI DI TRANSIZIONE ED ORIENTAMENTO

- Occorre prestare cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

# CONTINUITA' NELLE FASI DI TRANSIZIONE ED ORIENTAMENTO

Perché l'orientamento abbia senso ed efficacia:

- opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;
- *tutoring/mentoring* personalizzati.



# Tipologie di azioni delle scuole

- Per la realizzazione dell'intervento sono previste, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività che le scuole potranno progettare:
- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Team per la prevenzione della dispersione scolastica:  
rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi

- Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un *team* per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il *team*, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior

Team per la prevenzione della dispersione scolastica:  
rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi  
rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la  
scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica:  
rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi

- Il *team* coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno

Team per la prevenzione della dispersione scolastica:  
rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi  
coinvolgimento delle famiglie.

Possono costituire il team docenti e tutor esperti  
interni e/o esterni.

# Le tipologie di attività didattiche e formative

- Le scuole, sulla base della propria autonomia, programmano le attività complessive, decidendo le tipologie sulle quali investire, il format ed il numero di ore di ciascun percorso, nel rispetto delle indicazioni fornite.

## Percorsi di mentoring ed orientamento

- I percorsi di mentoring ed orientamento si svolgono con destinatario un solo studente per ogni percorso, per un massimo di 20 h, con un costo omnicomprensivo di € 42,00 orari per destinatario (UCS destinatario). E' previsto il servizio mensa, al costo di € 7,00 per ogni studente frequentante. Il costo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto.

# Percorsi di mentoring ed orientamento

- Erogazione dei corsi nel dettaglio:
- Luogo: in presenza, anche in prosecuzione pomeridiana ed in orari diversi e, comunque, non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari
- Formazione: tenuta da un esperto in possesso di specifiche competenze
- Durata: è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 20 ore per percorso



# Percorsi di potenziamento delle competenze di base

- I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento si svolgono con destinatari piccoli gruppi, formati almeno da un minimo di 3 destinatari, per un massimo di 30 ore per ogni percorso. Il costo orario omnicomprendivo previsto è di € 79,00 (UCS personale). Sui costi diretti di personale è calcolato il tasso forfettario del 40%. E' previsto il servizio mensa, al costo di € 7,00 per ogni studente.

# Percorsi di potenziamento delle competenze di base

- Luogo: in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica
- Formazione: tenuta da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze
- Durata: è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 30 ore per percorso

## Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

- I percorsi per il coinvolgimento delle famiglie si svolgono con destinatari piccoli gruppi, formati almeno da un minimo di 3 destinatari, e per un massimo di 10 ore per percorso. Il costo orario omnicomprensivo previsto è di € 79,00 (UCS personale). Sui costi diretti di personale è calcolato il tasso forfettario del 40%.
- Il costo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento del progetto.

# Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

- **Luogo:** in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica
- **Formazione:** tenuta da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze
- **Durata:** è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 10 ore per percorso

## Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

- I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari si svolgono con destinatari gruppi di minimo 9 studenti e per un massimo di 40 ore per ogni percorso. Il costo orario omnicomprensivo previsto è di € 113,00 (UCS personale). Nel dettaglio, il compenso è destinato ad un docente esperto (€ 79,00 orari omnicomprensivi) e ad un tutor (€ 34,00 orari omnicomprensivi). Sui costi diretti di personale è calcolato il tasso forfettario del 40%. E' previsto il servizio mensa, al costo di € 7,00 per ogni studente.

# Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

- **Luogo:** in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica
- **Formazione:** tenuta congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor
- **Durata:** è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 30 ore per percorso

## Il Team (gruppo di lavoro)

- Il Team (gruppo di lavoro) per la prevenzione della dispersione scolastica è retribuito all'interno del budget massimo previsto, pari al 20% dell'intero finanziamento. Il compenso orario omnicomprensivo è di € 34,00 per ogni persona. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 20% del totale del finanziamento del progetto.

## Opzioni di costo semplificato

- Le risorse concesse sulla base del tasso forfettario (40% dei costi delle UCS di personale) possono essere utilizzate dalle scuole per il rimborso degli altri costi indiretti sostenuti per l'organizzazione dei percorsi e l'accesso alla frequenza da parte dei beneficiari.



# Opzioni di costo semplificato

- Le *OCS* sono una modalità di rendicontazione alternativa alla classica rendicontazione definita «dei costi reali», che consentono di calcolare il rimborso per i progetti in base agli output o ai risultati.
- Il format di rendicontazione all'interno della piattaforma deve essere compilato sulla base di opzioni di costo semplificate (*OCS*): le Scuole sulla piattaforma Futura PNRR dovranno rendicontare le attività che hanno realizzato (ad es. attestati rilasciati ai discenti nei percorsi di mentoring e orientamento) e non i costi che hanno sostenuto.

## I costi indiretti- spese ammissibili

- «Nella quota del 40% citata possono rientrare i costi indiretti relativi a spese di trasporto degli alunni e studenti partecipanti, materiale didattico, materiali di cancelleria e altri materiali o beni di consumo necessari per lo svolgimento dei percorsi, eventuale noleggio di attrezzature necessarie e funzionali allo svolgimento del percorso, altri costi di personale, attività e/o servizi per il rispetto degli obblighi di pubblicità del PNRR,

## I costi indiretti- spese ammissibili

eventuali spese postali, telefoniche e connettività pro-quota, attività gestionali di progettazione e tecniche operative del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, svolte al di fuori dell'orario di servizio e prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto».

## I costi indiretti- spese ammissibili

- «Le spese gestionali e tecnico-operative possono consistere in:
- Coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi (es. Dirigente Scolastico)
- Attività specialistiche di supporto tecnico ed organizzativo al RUP ( es. DSGA e personale ATA)
- Progettazione didattica e formativa dei percorsi ( es. docenti)
- Supporto psico-pedagogico (es. docenti o altre figure specialistiche interne e/o esterne)

## I costi indiretti- spese ammissibili

- Attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi (es. personale per l'attività di segreteria didattica, la registrazione delle presenze ed il rilascio degli attestati, personale tecnico e ausiliario per garantire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per lo svolgimento dei percorsi e la tenuta e la pulizia degli spazi, personale di assistenza per garantire l'inclusione agli studenti con disabilità ecc.)»

## I costi indiretti

- I costi indiretti non vengono rendicontati con i singoli giustificativi come accade per i costi reali, ma sono calcolati in automatico dalla piattaforma per una quota del 40% sulla base del numero di ore effettivamente registrate e certificate a sistema da ciascuna scuola.

## Piattaforma «FUTURA»

- Per semplificare al massimo il lavoro delle scuole il Ministero ha strutturato una piattaforma apposita, "FUTURA", attraverso la quale saranno inseriti i progetti, avverrà la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei medesimi. Sono pubblicate anche tutte le varie comunicazioni inerenti la tematica.

## Piattaforma «FUTURA»

- Sulla piattaforma le scuole inseriscono:
- 1.numero di ore programmato per ciascuna tipologia di attività formativa
- 2.numero di edizioni previste numero complessivo di percorsi per ciascuna singola tipologia di attività
- 3.numero dei pasti eventualmente richiesto per ciascun percorso



## Piattaforma «FUTURA»

- Il sistema calcola in automatico gli importi relativi a ciascuna attività, compresa la quota di costi indiretti al 40% dei costi diretti di personale laddove previsti.

## Piattaforma «FUTURA»

- Il numero minimo di studenti/genitori partecipanti alle attività di formazione/orientamento è riferito al numero minimo di attestati che dovrà essere rilasciato al termine del percorso da ciascuna istituzione scolastica attuatrice, che concorre inoltre al target da raggiungere entro il 31 dicembre 2024 e, pertanto, rappresenta il valore necessario per la validità e riconoscibilità del percorso e delle spese.

## Piattaforma «FUTURA»

- «I percorsi previsti non sono tutti obbligatori. Soltanto per la tipologia «Percorsi di mentoring e orientamento» è stabilito un minimo previsionale di attività pari ad almeno il 30% del finanziamento complessivo del progetto ed è obbligatorio che questi percorsi siano individuali».

## Piattaforma «FUTURA»

- «E' importante sapere che, in fase di attuazione del progetto, è possibile apportare variazioni ai valori indicati in fase di progettazione preliminare, per le diverse tipologie di attività, sulla base delle rimodulazioni eventualmente necessarie in corso d'opera, in ogni caso nel rispetto dei valori delle percentuali minime e massime stabilite dalle istruzioni operative».

## Piattaforma «FUTURA»

- La data di scadenza per l'inserimento del progetto è fissata al 28 febbraio 2023. Dopo aver firmato digitalmente il progetto il Dirigente, in quanto rappresentante legale dell'istituzione scolastica, firmerà anche l'atto di concessione del finanziamento.

## Piattaforma «FUTURA»

- Quest'ultimo disciplina i diritti e gli obblighi connessi al finanziamento e fornisce le indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR e con i target e milestone di progetto.

## Piattaforma «FUTURA»

- L'istituzione scolastica dovrà vigilare sempre su alcune norme essenziali del PNRR nelle varie attività e procedure espletate: il rispetto del principio del DNSH, cioè il principio di non arrecare danno all'ambiente, l'assenza di conflitti di interesse, l'inesistenza di doppio finanziamento, l'accertamento del "titolare effettivo".

# Adempimenti

- “Dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Unità di Missione del PNNR, l'istituzione scolastica provvederà a tutti gli adempimenti obbligatori, informazione, disseminazione, pubblicità, acquisizione del progetto nel PTOF di Istituto, assunzione in bilancio e relativa variazione rispetto ai finanziamenti assegnati; a questo proposito le linee guida



# Adempimenti

operative pratiche sono molto chiare:

“il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE - modello A, aggregato 02 - “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) - 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) nel Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129).

# Adempimenti

- Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) - A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - D.M. n. 170/2022 - Codice identificativo del progetto: \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_", dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP.

# Adempimenti

- Per il progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B.).

# Adempimenti

- *Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR - Gestione Progetti". Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalla normativa vigente circa l'adozione dei progetti del PNRR, sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione".*

# Adempimenti

- Quindi, le scuole possono assumere tali deliberazioni nella prima seduta utile, secondo i tempi già previsti per l'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi, oppure anche dopo la prima scadenza del 28 febbraio 2023.

# Adempimenti

- I medesimi adempimenti sono previsti all'interno dell'intervento 4.0.

# Adempimenti

- Dopo tali adempimenti, potranno poi essere organizzate e calendarizzate le varie attività, nel periodo marzo 2023 - dicembre 2024. La piattaforma FUTURA specifica come tutte le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2024.

# Incarichi

- Tutti gli incarichi conferiti ad esperti interni e/o esterni saranno preceduti da procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.



# Incarichi

- Anche il personale interno, a vario titolo coinvolto, dovrà proporre la sua candidatura rispetto ad avvisi di selezione ad evidenza pubblica; gli incarichi potranno essere solo di natura tecnico-operativa, vincolati all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, e non potranno riguardare in alcun caso le attività svolte come funzione istituzionale ordinaria.

# Incarichi

- Quindi non sono ammissibili le spese per preparazione, attività amministrativo-contabile, monitoraggio, rendicontazione, pubblicità.

# Incarichi

- A questo proposito, preso atto che in ogni scuola esiste già un Regolamento interno sui criteri di selezione degli esperti interni ed esterni e delle altre figure professionali che vengono individuate per occuparsi dei progetti europei, PON FSE, FESR, ed altri progetti, si ritiene fondamentale integrare ed implementare tale Regolamento, con l'aggiunta di criteri

# Incarichi

di selezione puntuali e precisi, per emanare avvisi pubblici di selezione per tutte le figure professionali richieste dagli interventi 1.4 e 4.0, e definire anche nuovi criteri, titoli e requisiti per le tipologie degli incarichi tecnico-operativi da conferire al personale interno. Tale Regolamento, implementato e completo, sarà approvato dal Collegio dei docenti, deliberato dal Consiglio di Istituto e pubblicato

# Incarichi

sia su Albo on line-pubblicità legale, sia sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente presente all'interno del sito istituzionale di ogni scuola.

- Si ricordano inoltre le norme di semplificazione nell'attuazione del PNRR Istruzione per le scuole, riportate nell'art. 55 del D.L. 77 del 31.05.2021, convertito nella legge 108 del 29.07.2021.

# Precisazioni

- E, per ulteriori dettagli, si rimanda sempre alla consultazione delle istruzioni operative pratiche per le scuole, inviate dal Ministero dell'Istruzione.

## Le Associazioni del terzo settore

- **Codice del terzo settore (D.LGS. 117/2017):** "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società

# Le Associazioni del terzo settore

costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo



# Le Associazioni del terzo settore

settore".

- Al Titolo VII del D.lgs. n. 117 del 2017 si affronta il tema dei rapporti tra enti del terzo settore ed enti pubblici. Gli articoli maggiormente rilevanti sono l'art. 55 e l'art. 56 che affrontano il coinvolgimento degli enti del terzo settore mediante apposite forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, derogando quindi alla

# Le Associazioni del terzo settore

disciplina dei contratti pubblici, ma pur sempre rispettando tutti i principi di cui alla L. 241 del 1990 e comunque mediante attuazione di procedure comparative.

## Le Associazioni del terzo settore

- E' interessante analizzare l'art. 56 co. 1 del Codice del Terzo Settore in cui si affronta la possibilità per le amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 di sottoscrivere convenzioni con associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, che siano iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, finalizzate allo svolgimento in favore di terzi

## Le Associazioni del terzo settore

di attività o servizi sociali di interesse generale, purché siano più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

- Il ricorso a questa modalità di selezione deve pertanto risultare maggiormente favorevole rispetto al ricorso al mercato ma non soltanto da un punto di vista "economico" quanto "solidaristico", nel senso di condurre a finalità

# Le Associazioni del terzo settore

di carattere sociale, civile e culturale, contribuendo all'attuazione dei principi di libertà, giustizia e uguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica. Tali motivazioni dovranno essere descritte all'interno dell'atto con cui l'Amministrazione procede alla pubblicazione dell'avviso e all'avvio della selezione con cui dovrà essere individuata l'associazione a cui saranno affidati i servizi sociali di

# Le Associazioni del terzo settore

riferimento.

- Il co. 2 dell'articolo suddetto stabilisce un punto fondamentale che caratterizza tali Convenzioni, ossia il fatto che possano prevedere **esclusivamente il rimborso alle OdV e APS delle spese effettivamente sostenute e documentate**. Che cosa si intende? In merito si segnala il Parere offerto dal Consiglio di Stato n. 1382 del 2018 in risposta alla nota di ANAC del 6 luglio 2018, in

# Le Associazioni del terzo settore

ordine alla normativa applicabile in materia di affidamenti di servizi sociali.

- Il Consiglio di Stato ricorda che il diritto europeo degli appalti è relativo ad affidamenti "onerosi", pertanto, per poter derogare al diritto interno, si deve intendere la gratuità sia sotto il profilo di un mancato profitto in capo al prestatore di servizi sia in

## Le Associazioni del terzo settore

relazione al sostenimento di costi senza remunerazioni.

Per quanto riguarda le uniche spese rimborsabili, la Commissione ritiene siano quelle a piè di lista ossia *quelle che escludono la remunerazione, anche in maniera indiretta, di tutti i fattori produttivi e comprenda unicamente le documentate spese vive, correnti e non di investimento.*



## Le Associazioni del terzo settore

- Solo in questo modo il servizio si intende reso fuori dal mercato e si può quindi ricorrere a forme alternative come quelle individuate all'art. 55 del Codice del Terzo settore.
- Il riepilogo che offre il Consiglio di Stato pertanto è che, per uscire dall'ambito di applicazione del D.lgs. 50/2016, le procedure di affidamento dei servizi sociali dovranno essere:

# Le Associazioni del terzo settore

- prive di carattere selettivo;
- rese dall'affidatario in forma gratuita (nel senso di cui sopra).
- Il ricorso a tale modalità di affidamento dovrà comunque essere rigidamente motivato all'interno dell'atto con cui si procede alla selezione.

## Le Associazioni del terzo settore

- In conclusione, da un punto di visto operativo, qualora l'affidamento di servizi sociali rispetti le condizioni sopra descritte, potrà uscire dal campo di applicazione del D.lgs. 50/2016 con evidenti semplificazioni per l'Amministrazione che non dovrà neppure acquisire un CIG in quanto tali Convenzioni rivestono un carattere non oneroso, prevedono un rimborso spese non forfetario,

# Le Associazioni del terzo settore

dunque non rientrano nell'ambito di applicazione della Legge n. 136/2010.

# L'affidamento della gestione dei servizi

- È necessario il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione e di libera concorrenza tra i privati.
- Pur prevedendo una riserva in favore dei soggetti del terzo settore, impone che l'affidamento debba avvenire necessariamente previa preselezione.
- Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, l'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti.
- Quando il valore dell'appalto è decisamente superiore alla soglia comunitaria è opportuna anche una pubblicazione a livello comunitario.
- La durata massima del contratto «riservato» non può superare i tre anni

## Art. 56 Convenzioni

- 1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli

## Art. 56 Convenzioni

rispetto al ricorso al mercato.

- 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

## Art. 56 Convenzioni

- 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di



## Art. 56 Convenzioni

moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento

## Art. 56 Convenzioni

dei volontari.

- 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle

## Art. 56 Convenzioni

disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.)

Le convenzioni di cui all'articolo 56 comma 1 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, mentre, qualora vengano riconosciuti

## Art. 56 Convenzioni

importi ulteriori rispetto ai costi sostenuti, deve trovare applicazione il Codice dei contratti pubblici e, a quel punto, è obbligatoria l'emissione del CIG.

## Art. 56 Convenzioni

- Che si tratti di accreditamento, co-progettazione, partenariato o convenzione, nel momento in cui la procedura abbia carattere selettivo, funzionale all'affidamento di un servizio, deve essere assoggettata alle norme sugli appalti, a meno che il servizio non sia reso gratuitamente o non rientri nei servizi espressamente esclusi.

# I Soggetti Partner privati

- Nel caso si decida per la esternalizzazione ed affidamento di servizi, la procedura è regolata dal Codice dei Contratti pubblici, trattandosi di un appalto di servizi e di un rapporto che prevede la remunerazione di un corrispettivo.

# I Soggetti Partner privati

- La procedura di individuazione può essere svolta prima della presentazione del progetto, oppure in sede di realizzazione.
- In questo ultimo caso i dati del/dei partner coinvolti andranno inseriti in sede di gestione e monitoraggio.

## Precisazioni

- Da ultimo, ma non ultimo, citiamo quanto contenuto nell'art. 2, comma 9 del decreto di assegnazione dei finanziamenti da parte del Ministero dell'Istruzione:
- «Qualora, a seguito di attività di monitoraggio, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione riscontri criticità nell'esecuzione di un intervento rientrante nel presente investimento, tale da compromettere i *target* e i *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza,



## Precisazioni

è attivata la procedura descritta dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108».

Si tratta dell' esercizio dei poteri sostitutivi, cioè di commissariamento degli interventi.

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

## INTERVENTO 4.0

### AZIONE 1- " NEXT GENERATION CLASSROOM AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO"

### AZIONE 2 "NEXT GENERATION LABS - "LABORATORI DI NUOVA GENERAZIONE"

*Anna Maria Stammitti 2023*

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- L'Azione 1 "Next Generation Classroom" ha come obiettivo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. Il finanziamento riguarda tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio nazionale, e, in ogni scuola, la finalità (target=obiettivo) è quella di trasformare almeno la metà delle aule esistenti.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- *Gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.*

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- *Gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.*

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- *Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on life tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale).*



## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- Sul vocabolario Treccani l'ambiente on life viene definito come "la dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva".

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- Ciascuna istituzione scolastica, nell'attuazione delle azioni 1 e 2 dell'intervento 4.0 deve tener conto del piano Scuola 4.0, che contiene il programma ed i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2 per gli studenti e DIGCompEdu per i docenti.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:
- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti, la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- Le Istituzioni scolastiche dovranno valutare se adottare un sistema basato su aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprenda entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- Le nuove aule, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali,

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

## AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

- Le scuole, avendo già usufruito di cospicui finanziamenti a valere sulla didattica digitale integrata, sul REACT EU, sui progetti STEM, sul PNSD, piano nazionale scuola digitale, dovranno e potranno implementare ed arricchire il patrimonio già in dotazione, relativamente alle attrezzature e ai software ed agli ambienti già digitalizzati, in modo da completare una progettazione d'insieme a vantaggio di studenti e docenti.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- L'Azione 2 "Next generation Labs" prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- L'Azione si rivolge, nello specifico, alla formazione alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado, con la finalità di dotare tali scuole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei diversi ambiti tecnologici, come, ad esempio: robotica

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, cybersicurezza, Internet delle cose, making e modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Gli studenti potranno acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (agricoltura e agroalimentare, automotive e meccanica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute e benessere, manifattura, chimica e biotecnologie, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.).

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Del resto la digitalizzazione è tra i principali driver che stanno trasformando il mercato del lavoro e nei prossimi anni assumerà un peso ancora più rilevante con l'impulso degli investimenti europei volti ad una transizione digitale.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Dall'ultimo report del Sistema Informativo Excelsior sulle Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine, si stima che tra il 2020 e il 2024, le imprese avranno bisogno di circa 1,5 milioni di occupati in possesso di competenze digitali.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Il documento riporta un elenco delle professioni più richieste e dei vari settori di riferimento. Oltre al mondo del Digital troviamo figure in ambito Amministrativo, Risorse Umane e Ristorativo specializzato.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Le competenze digitali, infatti, come l'uso di tecnologie internet, di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, sono ormai considerate dalle imprese come una competenza di base che i lavoratori devono possedere.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Alcune professioni digitali sono già ampiamente avviate e riconosciute, ma ciò non toglie che continueranno ad essere sempre più richieste; altre, invece, sono in fase di definizione, ma si prospetta per loro un futuro molto interessante.



## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Le figure professionali in questione sono:

Ingegnere robotico

Esperto di cyber sicurezza

Sviluppatore back-end (programmatore specializzato)

Data Scientist (saper gestire i BIG DATA)

Esperto di Machine Learning (apprendimento automatico) - il

Machine learning è un ramo dell'Intelligenza Artificiale

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Digital Marketer
- Copywriter
- Social Media manager
- Seo Specialist specialista del Digital Marketing con una specializzazione verticale nella cosiddetta "ottimizzazione per i motori di ricerca"

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Ux Designer ( si occupa degli utenti della propria azienda: analizza e interpreta il loro comportamento, le dinamiche e il contesto in modo da costruire un'esperienza positiva per l'utente finale)
- Web designer e web developer (progettista di artefatti comunicativi e sviluppatore di progetti sul web)

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Con l'intervento 4.0 i licei e gli istituti tecnici e professionali potranno realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro, oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti, dotandoli delle tecnologie più avanzate. I laboratori delle professioni digitali dovranno sostituire lo strumento base di «avviamento al lavoro» per gli studenti che non intendano intraprendere il percorso universitario.

## AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

- Le tappe procedurali dell'intervento 4.0 possono essere riassunte nel seguente programma:

## AZIONI 1 e 2

- entro il 28.02.2023 le istituzioni scolastiche inseriranno la loro progettazione, chiaramente in coerenza con il finanziamento assegnato;
- entro il mese di giugno 2023 dovrà essere concretizzata l'individuazione, tramite apposite procedure selettive, dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti, e utilizzando anche

## AZIONI 1 e 2

le norme di semplificazione previste dal D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, e tenendo anche conto del fatto che il prossimo 1 aprile 2023 sarà pubblicato il nuovo Codice dei contratti pubblici, efficace a decorrere dall'1.07.2023.

## AZIONI 1 e 2

- Le scuole avranno poi un anno di tempo, fino a giugno 2024, per la realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento, dei laboratori per le professioni digitali del futuro e per il collaudo delle relative attrezzature e dispositivi.



## AZIONI 1 e 2

- Dall'anno scolastico 2024/2025 è prevista l'entrata in funzione e l'utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori, preso atto che tutte le attività annesse e connesse all'attuazione dell'intervento 4.0 dovranno essere concluse entro il 31.12.2024.

## AZIONI 1 e 2

- Si precisa che, per l'intervento 4.0, è prevista una rendicontazione a "costi reali", effettivamente sostenuti.

## AZIONI 1 e 2

- Le voci di spesa del piano finanziario dei progetti relativi alle Azione 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 sono le seguenti:
- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) Min. 60%
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi/tecnici Max 20%

## AZIONI 1 e 2

- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento Max 10%
- Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) Max 10%

## AZIONI 1 e 2

- Le spese per l'acquisto di dotazioni digitali riguardano l'acquisto di tutti i dispositivi e le attrezzature digitali per l'allestimento degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro, nonché i relativi software, applicazioni e contenuti digitali esclusivamente finalizzati alla didattica.

## AZIONI 1 e 2

- Non sono ammissibili i costi relativi ad abbonamenti e servizi, quali registro elettronico, processi e servizi amministrativi digitali, segreteria digitale, siti istituzionali, etc., che rientrano in altre linee di investimento del PNRR.

## AZIONI 1 e 2

- Le eventuali spese per gli arredi innovativi o tecnici (per i laboratori) devono essere strettamente funzionali a favorire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e delle metodologie didattiche innovative. Non sono ammissibili i costi di arredi per allestimento di sale convegni, sale riunioni, uffici.

## AZIONI 1 e 2

- Le eventuali spese per i piccoli interventi di carattere edilizio sono riferite esclusivamente a lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità, se strettamente necessari all'allestimento degli spazi innovativi per la didattica (ad esempio, tinteggiatura delle pareti, piccoli interventi all'impianto elettrico, etc.). Rientrano in questa tipologia anche le eventuali spese di cablaggio degli ambienti.



## AZIONI 1 e 2

- Le istituzioni scolastiche provvederanno a caricare sul sistema informativo del PNRR del Ministero dell'istruzione tutta la documentazione relativa alle procedure svolte quali, a titolo non esaustivo, l'acquisizione di beni e/o servizi, i contratti con i fornitori di beni e/o servizi, il collaudo/certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità con riferimento alle forniture, completi e conformi alla normativa, le verifiche sul rispetto del

## AZIONI 1 e 2

principio del "non arrecare danno significativo" ("Do No Significant Harm" - DNSH) nella realizzazione degli interventi o degli acquisti, le fatture elettroniche ed ulteriori documenti giustificativi di spesa pertinenti per progetto, i mandati di pagamento con relative quietanze da parte dell'istituto cassiere, i meccanismi di verifica del raggiungimento dei target previsti per ciascuna scuola,

## AZIONI 1 e 2

- la dichiarazione di assenza del "doppio finanziamento", la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità per il progetto finanziato attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU.

## AZIONI 1 e 2

- Le modalità di erogazione delle risorse alla scuola soggetto attuatore sono in anticipazione e a rimborso sulla base di stati di avanzamento. L'erogazione in anticipazione avviene all'avvio delle attività, a seguito della stipula dell'Atto di concessione, nel limite del 10% del contributo assegnato.

## AZIONI 1 e 2

- L' erogazione a rimborso prevede:
- una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dal soggetto attuatore, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;

## AZIONI 1 e 2

- una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi target, in coerenza con le risultanze del sistema informativo.

# Adempimenti

- “Dopo l’approvazione del progetto da parte dell’Unità di Missione del PNNR, l’istituzione scolastica provvederà a tutti gli adempimenti obbligatori, informazione, disseminazione, pubblicità, acquisizione del progetto nel PTOF di Istituto, assunzione in bilancio e relativa variazione rispetto ai finanziamenti assegnati; a questo proposito le linee guida

# Adempimenti

operative pratiche sono molto chiare:

“il finanziamento relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE - modello A, aggregato 02 - “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) - 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) nel Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129).



# Adempimenti

- Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) - A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Scuola 4.0 Next generation Classroom/ Next generation Labs- D.M. n. 218/2022 - Codice identificativo del progetto: \_\_\_\_\_ - CUP: \_\_\_\_\_", dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma e sulla scheda del progetto, e il codice CUP.

# Adempimenti

- Per il progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B.).

# Adempimenti

- *Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR - Gestione Progetti". Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalla normativa vigente circa l'adozione dei progetti del PNRR, sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione".*

# Adempimenti

- Quindi, le scuole possono assumere tali deliberazioni nella prima seduta utile, secondo i tempi già previsti per l'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi, oppure anche dopo la prima scadenza del 28 febbraio 2023.

## AZIONI 1 e 2

- La realizzazione delle Next Generation Classrooms e dei Next Generation Labs sarà oggetto di uno specifico monitoraggio periodico semestrale sullo stato di avanzamento delle attività. Le scuole attuatrici dovranno caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali (solo per il secondo ciclo).

## AZIONI 1 e 2

- Il monitoraggio prevede l'acquisizione di dati quantitativi rispetto al raggiungimento del target e di dati qualitativi rispetto alle procedure seguite in attuazione del Piano "Scuola 4.0", con particolare riferimento alla descrizione di ciascun ambiente progettato/realizzato", all'attività di progettazione svolta, agli aspetti di innovazione delle metodologie didattiche utilizzate, alle misure di accompagnamento.

## AZIONI 1 e 2

- Scopo del monitoraggio è, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli ambienti e dei laboratori in coerenza con il Piano "Scuola 4.0".

## AZIONI 1 e 2

- Una riflessione doverosa, anche in questa tipologia di Azioni, riguarda le spese ammissibili, oltre quelle destinate alle varie forniture ed ai servizi necessari.



## AZIONI 1 e 2

- Anche in questo caso, da parte del Ministero dell'Istruzione, Unità di Missione del PNRR, sono state esplicitate le modalità e le tipologie delle spese ammissibili e rendicontabili all'interno dell'intervento 4.0.

## AZIONI 1 e 2

- “Le spese di progettazione e tecnico-operative sono rendicontabili fino ad un massimo del 10% del finanziamento assegnato sul progetto; comprendono anche i costi connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità ed i costi del personale (interno ed esterno) individuato ed incaricato per lo svolgimento di attività tecniche necessarie ed indispensabili all'attuazione dell'investimento; ad esempio:

## AZIONI 1 e 2

- progettazione e realizzazione di spazi ed allestimenti (ad esempio il coordinamento generale del progetto (project manager), progettazione architettonica, progettazione didattica e del setting d'aula, consulenza pedagogica);

## AZIONI 1 e 2

- attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone, ad esempio attività specialistiche di supporto tecnico al RUP, componente della commissioni di gara, attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti ed all'utilizzo tecnico delle attrezzature, ecc.)

## AZIONI 1 e 2

- collaudo tecnico-amministrativo, ad esempio attività di verifica di conformità coerenza con il principio DNSH, ecc.".
- Tutti gli incarichi da conferire saranno preceduti da procedure selettive comparative ad evidenza pubblica, per le professionalità coinvolte, sia interne, sia esterne.

## AZIONI 1 e 2

- Nel chiarimento intervenuto con le FAQ trasmesse dall'Unità di Missione del PNRR, si precisa che alle figure già in precedenza individuate dalle istituzioni scolastiche (es. animatore digitale, team per l'innovazione, figure strumentali), che già svolgono i propri compiti all'interno delle scuole, con la funzione istituzionale di lavorare ai

## AZIONI 1 e 2

processi di digitalizzazione ed implementare l'innovazione digitale, può essere conferito direttamente l'incarico tecnico-operativo, senza previo avviso pubblico.

## AZIONI 1 e 2

- L'importante è che gli incarichi siano stati conferiti sulla base di procedure selettive svolte a suo tempo, oppure a seguito di apposita, specifica delibera del Collegio dei Docenti, perché sarà richiesta tale documentazione a giustificazione dell'individuazione effettuata.



## AZIONI 1 e 2

- Viceversa, le altre figure non specificamente individuate in precedenza, possono ricevere incarichi tecnici previa pubblicazione di un avviso pubblico.

## AZIONI 1 e 2

- A questo proposito, preso atto che in ogni scuola esiste già un Regolamento interno sui criteri di selezione degli esperti interni ed esterni e delle altre figure professionali che vengono individuate per occuparsi dei progetti europei, PON FSE, FESR, ed altri progetti, si ritiene fondamentale integrare ed implementare tale Regolamento, con l'aggiunta di criteri di selezione puntuali e precisi, per emanare avvisi pubblici di selezione per tutte le figure professionali richieste dagli interventi 1.4 e 4.0, e definire anche nuovi criteri

## AZIONI 1 e 2

titoli e requisiti per le tipologie degli incarichi tecnico-operativi da conferire al personale interno. Tale Regolamento, implementato e completo, sarà approvato dal Collegio dei docenti, deliberato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sia su Albo on line-pubblicità legale, sia sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente presente all'interno del sito istituzionale di ogni scuola.

# TITOLARE EFFETTIVO

- In base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ai fini dell'audit e controllo e per fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, è stabilito l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

# TITOLARE EFFETTIVO

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;

# TITOLARE EFFETTIVO

- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

# TITOLARE EFFETTIVO

- Titolare effettivo nel caso di società:
- la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, sia direttamente che indirettamente, e tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

## OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

- la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.
- Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU.



## TRATTAMENTO DEI DATI

- Nel rispetto delle normative europee e nazionali in materia di protezione e trattamento dei dati il titolare del trattamento (*cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR*) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati.

# TRATTAMENTO DEI DATI

- Si rinvia al documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* (cfr. Allegato E) in cui sono descritte le modalità e finalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano

# TRATTAMENTO DEI DATI

Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

# TARGET

- Il *target* della linea di investimento è costituito dal numero di AULE trasformate in ambienti di apprendimento innovativi e dal numero di LABS. Entro la fine del 2025 il Ministero dell'istruzione dovrà fornire la dimostrazione sul raggiungimento del valore minimo di 100.000 ambienti trasformati alla Commissione europea per l'azione 1 - *Next generation classroom*, che per ciascuna scuola finanziata è stabilito in almeno la metà delle AULE, sulla base del parametro del decreto ministeriale di riparto n. 218 del 2022.

# TARGET

- Per la seconda azione relativa ai *Next generation labs*, è necessario che ciascuna scuola del secondo ciclo attivi e rendiconti almeno 1 laboratorio per le professioni digitali del futuro.

# TARGET

- La rendicontazione sul conseguimento del target deve essere effettuata sulla piattaforma "PNRR -Gestione Progetti" nell'area di "Gestione", sezione "Monitoraggio", inserendo per ciascun ambiente o laboratorio realizzato una descrizione dell'ambiente e delle tecnologie in esso disponibili,

# TARGET

- (ad esempio, dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale e dispositivi digitali avanzati per l'insegnamento inclusivo) e il certificato di collaudo.
- La rendicontazione sul raggiungimento del target è soggetta a monitoraggio continuo e deve essere costantemente aggiornata dall'istituzione scolastica.

## PRINCIPIO DEL DNSH

- Gli interventi previsti nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "*Do No Significant Harm*", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.



# PRINCIPIO DEL DNSH

- Tale verifica deve essere effettuata da parte delle istituzioni scolastiche soggetti attuatori nella fase ex ante (progettazione, procedure di gara e contratto, etc., ad esempio, prevedendo esplicitamente clausole nel bando e nel contratto che vincolano alla fornitura di attrezzature, dispositivi e servizi digitali rispondenti al principio DNSH),

# PRINCIPIO DEL DNSH

in itinere (nella fase di allestimento e di acquisizione delle forniture con la verifica dei requisiti delle stesse) ed ex-post (nella fase di collaudo/certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità delle attrezzature e dei dispositivi durante la quale accertare l'effettiva conformità dei beni e delle attrezzature ai principi DNSH).

# PRECISAZIONI

- Per i dettagli ulteriori, si rimanda alle linee operative pratiche per le scuole e alle norme di cui al Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm., tenendo conto assolutamente degli approfondimenti indispensabili che riguardano proprio, ma non solo, l'utilizzo dei finanziamenti provenienti dal PNRR:

# PRECISAZIONI

- l'obbligo del CIG Simog per qualsiasi importo degli appalti, in applicazione della delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022, esecutiva dalla data del 27-07.2022;

# PRECISAZIONI

- l'obbligo del DGUE, documento di gara unico europeo, in formato elettronico; l'ANAC ne indica l'obbligatorietà nelle procedure negoziate al di sopra dell'importo di € 5.000,00, e negli affidamenti diretti al di sopra dell'importo di € 20.000,00;

# PRECISAZIONI

- la consultazione del FVOE, fascicolo virtuale dell'operatore economico, che consente alle Stazioni Appaltanti di consultare, quasi in tempo reale e per tutta la durata dell'appalto, la documentazione autocertificata dagli operatori economici partecipanti alle procedure connesse con l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

# PRECISAZIONI

- A questo proposito, in particolare nell'utilizzo dei finanziamenti PNRR, considerato che il CIG SIMOG deve essere emesso per qualsiasi importo, ed il medesimo, all'interno dell'area dedicata, consente di scegliere se la procedura da svolgere sia esclusa o meno dalla consultazione del FVOE, conviene sempre flaggare su "Procedura non esclusa da FVOE", in modo da poter velocemente controllare la documentazione dell'operatore economico.

# PRECISAZIONI

Questo almeno per gli importi di appalto superiori ad € 5.000,00.

- Tenere presente quanto stabilito dall'art. 55 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, in relazione alle norme di semplificazione, rivolte esclusivamente alle scuole e solamente in caso di finanziamenti provenienti dal PNRR.



# PRECISAZIONI

- Ricordare sempre di acquisire agli atti la dichiarazione degli operatori economici relativamente agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, e che riguarda "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC".

# PRECISAZIONI

- Si tratta della disposizione che, allo scopo di perseguire le finalità relative alle pari opportunità, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, prevede l'adempimento di specifici obblighi da parte degli operatori economici.

# PRECISAZIONI

- Fra le diverse misure indicate dalla legge 108/21 si prevede, ad esempio, che le aziende, anche di piccole dimensioni (con almeno 15 dipendenti), che partecipano alle gare di appalto o che risultano affidatarie dei contratti, debbano consegnare una relazione sulla situazione del personale maschile e femminile, nonché sull'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inserimento lavorativo dei disabili (commi 2, 3 e 3-bis).

# PRECISAZIONI

- Alla luce di queste disposizioni, le stazioni appaltanti sono pertanto tenute ad inserire nella documentazione delle procedure di acquisto (autonome o svolte sul Me.Pa) apposite clausole derivate dall'articolo 47 del codice appalti, fra cui quelle relative al fatto che gli operatori economici partecipanti alle procedure devono produrre la documentazione specificata all'art. 47 commi 2 e 3,

# PRECISAZIONI

che varia in base alle dimensioni dell'azienda, con riferimento alla situazione «di genere» del personale impiegato.

# PRECISAZIONI

- Non dimenticare la dichiarazione di cui alla legge 68/1999 relativa agli obblighi di assunzione di disabili, a seconda del numero di dipendenti presenti in una Società/Ditta.

# PRECISAZIONI

- Ricordare che, in riferimento alla normativa sulla transizione ecologica, tutte le aziende che vendono prodotti AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) devono assicurarsi che il produttore sia iscritto al RAEE e, se l'operatore economico deve occuparsi dello smaltimento, dovrà anch'egli essere iscritto a questo registro nazionale.

# PRECISAZIONI

- Tenere a mente l'uso dei CAM che, in una procedura d'acquisto, la identificano come "appalto verde", sottolineando le caratteristiche di sostenibilità dei beni o servizi della procedura.



# PRECISAZIONI

- L'applicazione sistematica dei CAM permette la diffusione delle tecnologie ambientali e dei prodotti ambientalmente preferibili e incentiva il mercato ad adeguarsi alle nuove richieste della Pubblica Amministrazione.

## PRECISAZIONI

- È definita, infatti, dall' art. 34, c.1 del Codice degli Appalti, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: "1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri

# PRECISAZIONI

ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144.”

# PRECISAZIONI

- È bene comunque sapere che i requisiti di partecipazione non sono obbligatori, così come le specifiche tecniche premianti.
- Le merceologie di interesse per le scuole, oggetto di CAM in vigore, sono le seguenti:

Arredi per interni, Carta, Cartucce per stampanti,

Apparecchiature informatiche da ufficio, Pulizia per edifici,

Veicoli

# PRECISAZIONI

- Ricordare la normativa sul rilascio della garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice dei contratti pubblici.

# PRECISAZIONI

- Ultimo adempimento, ma non ultimo per importanza, predisporre o integrare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi, obbligatorio per le scuole in base all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016- Codice dei Contratti pubblici, rispetto all'assegnazione dei finanziamenti per l'Azione 1 e l'Azione 2 ed in base all'investimento dei medesimi nelle forniture. Per questo adempimento si dovrà tenere conto anche del nuovo Codice dei Contratti pubblici e di quanto in esso sarà stabilito a riguardo.

# PRECISAZIONI

- Considerazione ulteriore è il periodo di attuazione dei progetti, presumibilmente, dal mese di marzo in poi, nel periodo in cui dall'1.04.2023 sarà pubblicato il nuovo Codice dei Contratti pubblici, che sarà efficace a decorrere dall'1.07.2023. Ci si dovrà confrontare con la nuova normativa e rispettare gli adempimenti ivi previsti.



**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**

**Anna Maria Stammitti**